
Carburanti: Coldiretti, da caro benzina effetto valanga su 85% della spesa. Prandini, "Pnrr determinante per agire su ritardi strutturali"

In un Paese come l'Italia dove l'85% delle merci viaggia su strada l'aumento dei prezzi dei carburanti ha un effetto valanga sulla spesa di famiglie e sui costi delle imprese. È quanto afferma Coldiretti nel commentare l'ipotesi di un intervento del governo sulla riduzione delle bollette. A subire gli effetti dei prezzi dei carburanti – continua Coldiretti – "è l'intero sistema agroalimentare dove i costi della logistica arrivano ad incidere fino dal 30 al 35% su prodotti freschi per frutta e verdura secondo una analisi della Coldiretti su dati Ismea". L'aumento della spesa per l'energia ha un doppio effetto negativo perché "riduce il potere di acquisto dei cittadini e delle famiglie, ma aumenta anche i costi delle imprese. Su questo scenario pesa il deficit logistico italiano per la carenza o la totale assenza di infrastrutture per il trasporto merci che costa al nostro Paese oltre 13 miliardi di euro con un gap che penalizza il sistema economico nazionale rispetto agli altri Paesi dell'Unione europea". In Italia il costo medio chilometrico per le merci del trasporto pesante è pari a 1,12 euro/km, più alto di nazioni come la Francia (1.08 euro/km) e la Germania (1.04 euro/ km), ma addirittura doppio se si considerano le realtà dell'Europa dell'Est. "Un aggravio per gli operatori economici italiani superiore dell'11% rispetto alla media europea – afferma ancora Coldiretti – e ostacola lo sviluppo del potenziale economico del Paese, in particolare per i settori per i quali il sistema della logistica risulta cruciale, come nel caso del sistema agroalimentare nazionale, punta di eccellenza dell'export Made in Italy". "In tale ottica il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) finanziato con il Recovery Fund può essere determinante per agire sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccare tutte le infrastrutture che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese e anche con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi composta da aeroporti, treni e cargo", conclude il presidente Coldiretti, Ettore Prandini.

Giovanna Pasqualin Traversa